Relazione Annuale 2015
della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Denominazione del Corso di Studio: Tecniche di Laboratorio Biomedico

Classe: L/SNT3

Sede: Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Coordinatore/Referente della CPds: Giovanni BARILLARI

Componenti docenti della CPds:
1. **Giovanni BARILLARI**
2. **Maria G. GUERRISI**
3. **Gianluca MANNI**
4. **M. Antonietta SALUSTRI**

Componenti studenti della CPds:
1. **Giuseppe BELLUARDO**
2. **Loreana MACALE**
3. **Federica MACERATESI**
4. **Angelo G. EPIFANI (dimissionario)**

Data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale: 14 ottobre 2015

A) Analisi e proposte relativamente a funzioni e a competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

a)Punti di forza. Il Corso di Laurea (CdL) in Tecniche di Laboratorio Biomedico ha lo scopo di formare operatori sanitari che svolgano attività di laboratorio relative ad analisi biomediche e biotecnologiche presso strutture pubbliche o private. Come si evince dai dati Almalaurea i laureati si ritengono complessivamente soddisfatti del CdL. Il 35% ha trovato un lavoro congruo con gli obiettivi formativi del Corso entro un anno dalla Laurea (la percentuale è compatibile con la media nazionale nell'ambito professionale). Inoltre il 43% dei laureati ha deciso di proseguire gli studi sia per aumentare le proprie conoscenze e raggiungere livelli apicali per la propria professione, che per migliorare le possibilità di trovare lavoro.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. Come riportato nella scheda unica annuale (SUA) del CdL, negli ultimi anni si è assistito ad una riduzione occupazionale dei laureati in Tecniche di Laboratorio Biomedico per la contrazione della spesa sanitaria in ambito pubblico e privato. Diverse iniziative sono state proposte per facilitare l'ingresso dei neolaureati nel mondo del lavoro. Tuttavia, non si evince dal riesame se è stata messa in atto o accolta l'iniziativa del Coordinatore del CdL di chiedere all'Associazione Italiana Tecnici di Laboratorio Biomedico la disponibilità a ricevere i CV dei neolaureati. Inoltre, la Commissione Paritetica sollecita nuovamente il CdL a considerare l'opportunità di riportare nel sito web non soltanto le materie oggetto di tirocinio, ma anche le metodologie innovative acquisite nell'ambito di particolari insegnamenti o settori, rendendo i laureati più attrattivi in specifici ambiti lavorativi.

B) Analisi e proposte circa l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi, in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

a) Punti di forza. Da quanto si evince dalla SUA del CdL, l'ordinamento didattico è coerente con il profilo che si intende formare ed appare in grado di fare acquisire il livello di professionalità richiesto dal mondo del lavoro. Anche il percorso di formazione e i metodi di accertamento appaiono idonei. Il CdL ha pienamente recepito le richieste degli studenti e della Commissione riguardanti il tirocinio, nominando i Coordinatori delle diverse macro-aree e dandone ampia e chiara informazione nel sito web del CdL. Lodevole anche l'iniziativa di attivare la convenzione con l'Istituto Zooprofilattico di Roma per rafforzare l'attività del tirocinio.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. Si evince dalla SUA e dal Riesame che gli studenti sono stati o saranno coinvolti in attività di Educazione Continua in Medicina (ECM), permettendo di seguire dei seminari di pertinenza professionale. Si invita il Coordinatore del Corso a riportare nella SUA e a pubblicare sul sito del CdL i corsi svolti e che si intendono svolgere, di modo che gli studenti ne abbiano tempestiva informazione.

C) Analisi e proposte riguardanti qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in vista del potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a) Punti di forza. I risultati dell'indagine degli studenti frequentanti confermano un buon livello di soddisfazione circa la didattica impartita, la puntualità e la disponibilità dei docenti e le modalità di esame. Anche il materiale didattico indicato e/o fornito dai docenti è stato giudicato per lo più adeguato allo studio dell'insegnamento.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. Gli studenti frequentati hanno espresso un buon grado di soddisfazione riguardo l'attività didattica effettuata nel CdL in Tecniche di Laboratorio Biomedico. Pertanto la Commissione Paritetica non ritiene di dover suggerire al Coordinatore del CdL ed al gruppo di Riesame indicazioni operative di miglioramento.

D) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a)Punti di forza. I risultati dell'indagine sugli studenti frequentanti rivelano un buon livello di soddisfazione riguardo l'organizzazione complessiva degli insegnamenti. Le date degli appelli e le modalità d'esame sono chiaramente indicate sul sito web del CdL.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. Sebbene il grado di soddisfazione degli studenti frequentati sul carico di studio e sul materiale didattico fornito sia leggermente migliorato, esso risulta ancora inferiore alla media della macro-area. La Commissione invita il CdL a sollecitare i coordinatori degli corsi integrati a rivalutare con i docenti i contenuti dei programmi per meglio finalizzarli agli obiettivi professionalizzanti del Corso.

E) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia della procedura di riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

a)Punti di forza. Il gruppo del Riesame ha recepito appieno le richieste degli studenti e della Commissione Paritetica nella sua Relazione 2014. Criticità quali il non ottimale coordinamento tra insegnamenti facenti parte dello stesso corso integrato sono state tempestivamente affrontate.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. I risultati dell'indagine sugli studenti frequentanti indicano che costoro non sono del tutto soddisfatti delle azioni correttive intraprese per risolvere le criticità relative all'eccessivo carico di studio assegnato agli insegnamenti. Obiettivo del Coordinatore sarà quello di provvedere, insieme ai docenti dei singoli corsi, a un maggiore adeguamento dei programmi agli obiettivi dei corsi integrati.

F) Analisi e proposte riguardanti gestione e utilizzo dei questionari relativi al grado di soddisfazione degli studenti

a) Principali criticità rilevate. 1) scarsa reperibilità dei docenti al di fuori dell'orario delle lezioni o tramite mail; 2) scarsa efficacia delle attività didattiche integrative, ai fini dell'apprendimento.

b) Linee di azione identificate. La Commissione Paritetica raccomanda di: 1) stimolare i docenti a rendersi maggiormente reperibili o ad una maggiore tempestività nel rispondere ai quesiti posti per e-mail dagli studenti e, quando non fosse possibile, a delegare dei tutor; 2) avviare una adeguata revisione delle attività integrative.

G) **Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

a) Punti di forza. Le sezioni Qualità A, B, e C della SUA del CdL in Tecniche di Laboratorio Biomedico sono state compilate in modo chiaro ed esaustivo. Il sito web del CdL è stato notevolmente migliorato e ora le informazioni risultano complete e di facile consultazione.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. La Commissione Paritetica non ritiene di dover suggerire al Coordinatore del CdL in Tecniche di Laboratorio Biomedico ed al gruppo di Riesame indicazioni operative di miglioramento.

H) **Monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica**

a) Punti di forza. Il monitoraggio degli indicatori del grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica ha rilevato che il numero medio dei CFU acquisiti per anno dagli studenti del CdL in Tecniche di Laboratorio Biomedico ha un trend positivo ed è aumentato anche questo anno. Inoltre, il numero degli iscritti attivi al II anno è aumentato raggiungendo il 91%.
b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. I risultati della XVII indagine Almalaurea indicano che nel 2014 la durata media degli studi è diminuita rispetto a quella registrata nel 2013: ora essa si attesta a 3 anni e 9 mesi, tempo equivalente alla media nazionale anche se superiore a quello previsto dalla tipologia del Corso. Ciò stante, si raccomanda di continuare a prendere iniziative per adeguare il carico didattico alle finalità professionalizzanti del Corso al fine di portare la durata media degli studi al tempo previsto dalla tipologia del Corso stesso.